
PARTE LA CAMPAGNA IN LIGURIA

L'influenza è in arrivo, via alle vaccinazioni

GUIDO FILIPPI / PAGINA 33



L'influenza è in arrivo via alle vaccinazioni «Protegetevi subito»

Domani parte la campagna: in campo medici di famiglia, pediatri, farmacie e Asl. Quest'anno con un'unica dose è possibile vaccinarsi anche contro il Covid

GUIDO FILIPPI

L'influenza è in arrivo, anzi a dire il vero si è già fatta viva. Almeno tre virus sono stati isolati dal laboratorio specializzato dell'ospedale San Martino, diretto dal direttore di Igiene Giancarlo Icardi, che è anche referente unico per la Liguria dell'Istituto superiore di Sanità. Ancora una volta Genova è arrivata prima di altri centri nazionali. **Allora è meglio non perdere tempo e vaccinarsi, già da domani**

Sono state acquistate 460 mila dosi dalla Regione, più dello scorso anno

Inoculazioni gratis per bimbi fino a 6 anni, over 65 e chi lavora con il pubblico

quando inizia la campagna in tutta la Liguria e l'offerta non manca. Le Asl si sono già organizzate: hanno già aperto l'agenda degli appuntamenti e, come ogni anno, verranno consegnate le dosi alle quasi trecento case di riposo e strutture psichiatriche da Sarzana a Ventimiglia. L'anno scorso la campagna vaccinale era partita a singhiozzo e molte Rsa avevano dovuto attendere settimane prima di ricevere le dosi; erano aumentati i contagi e di conseguenza i ricove-

ri degli anziani. Ovviamente, tra i primi ad essere protetti ci sono i dipendenti degli ospedali che sono i più esposti e devono proteggersi dall'attacco del virus: se si ammalano, come è già successo per il Covid, il sistema finisce in ginocchio. Al San Martino e al Galliera sono state destinate 3.400 dosi che verranno somministrate al più presto.

Anche quest'anno si parte con l'australiana, ma sono attese varianti che comunque non cambieranno i sintomi e le scoccature a partire dalla febbre alta. Ma sarà più o meno cattiva dell'anno scorso? Quando arriverà davvero? Quando è previsto il picco? Difficile per il momento fare previsioni e rispondere, anche se gli esperti assicurano che l'influenza potrebbe farsi viva presto.

«Tutti e tre i virus sono discendenti della "suina" del 2009 - spiega Icardi, che segue i movimenti del nemico di stagione assieme al suo staff del San Martino, coordinato da Andrea Orsi e Bianca Bruzzone - I dati epidemiologici dell'emisfero meridionale ci dicono che i virus isolati nel loro inverno, quando qui era estate, sono corrispondenti a quelli inseriti nel vaccino di quest'anno: ovviamente la vaccinazione è raccomandata e garantisce una protezione dal virus che supera il 70%. E comunque, anche chi si dovesse ammalare nonostante il vaccino, avrebbe meno complicanze e non rischierebbe di finire in ospedale. Una delle novità

51 mila

le dosi di vaccino anti-influenzale destinate alla Asl 1 imperiese

84 mila

le razioni di vaccino che saranno distribuite nel territorio della Asl 2 savonese

234 mila

le dosi di anti-influenzale che sono state destinate alla Asl 3 genovese

33 mila

le razioni che sono state acquistate per la Asl 4 chiavarese

63 mila

le dosi che la Regione ha comprato e distribuirà nella Asl 5 spezzina

di quest'anno è il vaccino potenziato che è più efficace di quello standard ed è raccomandato a partire dai 50 anni».

Domani si parte e non ci saranno liste d'attesa. Ci si può vaccinare dal medico di famiglia, dai pediatri, nelle farmacie e negli ambulatori delle Asl. Come sempre, è gratuita per i bambini fino a sei anni, over 65, fragili e tutte le categorie che lavorano a contatto con il pubblico.

Sono state acquistate 460 mila dosi e l'obiettivo della Regione è riuscire superare abbondantemente le circa 300 mila dello scorso anno quando in Liguria, nonostante la campagna pubblicitaria e l'utilizzo di alcuni testimonial, la vaccinazione non era stata un successo, anzi era stata un mezzo flop rispetto ad altre regioni del Nord dove non era comunque andata benissimo. I pediatri sono già partiti con la somministrazione ai bambini, mentre alcuni medici di famiglia hanno scritto ai loro assistiti per invitarli in studio oppure per proporre agli anziani la "visita" a domicilio.

Da quest'anno, le persone immunodepresse o a rischio (secondo il parere del medico di famiglia), possono vaccinarsi con la stessa dose anche contro il Covid che, come sottolinea il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldi «non fa più paura come una volta, si presenta in una forma lieve ma può essere pericoloso per le persone fragili».



L'influenza è arrivata anche in Liguria: isolati tre ceppi

“



GIANCARLO ICARDI
REFERENTE LIGURE
ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ

Il vaccino garantisce una protezione dal virus superiore al 70% e comunque riduce le complicanze

E fa un appello per la vaccinazione: «Non bisogna mai dimenticare che riduce le possibilità di contagio dei familiari, degli anziani e delle persone fragili. Se il virus trova ter-

“



FILIPPO ANSALDI
DIRETTORE GENERALE
ALISA

Adesso il Covid non fa più paura ma può essere pericoloso per le persone fragili e a rischio

reno fertile aumentano i ricoveri e i primi ad andare in difficoltà sono i pronto soccorso. Chi vuole vaccinarsi non aspetti dicembre: da alcuni anni, l'influenza è precoce». —